

VERBALE TAVOLO APPENNINO 18\10\2019

Inizio: 10.00

Fine: 13.30

Sede: APT Via Aldo Moro, 62 Bologna

Partecipanti: 40

Referente di Bologna Welcome per il Tavolo: Giada Pagani

Coordinatore del Tavolo: Marco Tamarri

ODG

1. Calendario e partecipazione alle fiere 2019-2020

2. Presentazione progetto targhe interattive

L'incontro inizia con un giro di presentazioni da parte dei partecipanti, ai quali viene consegnata la nuova Mappa della Città Metropolitana e la Promenade nel verde di Bologna, con percorsi ed eventi dedicati al tema green. Viene chiesto di inviare a Bologna Welcome entro giovedì 25 ottobre gli appuntamenti turistici più rilevanti dell'Appennino bolognese per il periodo da novembre 2019 a marzo 2020 da inserire in *Promenade Inverno 2019*. In particolare vengono richiesti gli appuntamenti dedicati al Capodanno. Tra tutti gli eventi giunti alla redazione verrà fatta una selezione di quelli di maggior rilievo.

1. PRESENTAZIONE PROGETTO TARGHE INTERATTIVE

Un'iniziativa che si propone di riqualificare le targhe presenti sul territorio, attraverso più step da definire in base al numero dei Comuni che parteciperanno. Il progetto si basa sull'integrazione di ciascun luogo d'interesse nella rete già presente nella App gratuita Reno Valley che permette la loro promozione attraverso un codice QR applicato direttamente sulla targa. Il QR permetterà al turista di accedere alla rete di attrattive turistiche già presenti nella App e di individuare la posizione di tutti gli altri luoghi d'interesse sul GPS del proprio telefono.

2. CALENDARIO FIERE

Stefano d'Aquino (responsabile commerciale di Bologna Welcome) presenta il Calendario Fiere 2019-2020, evidenziando che molte fiere come quella di Parigi si focalizzeranno sul tema outdoor.

Bologna Welcome partecipa alle fiere per conto della "destinazione turistica Bologna" con l'intenzione di promuovere e commercializzare i propri prodotti turistici. Per quanto riguarda invece le fiere legate all'inverno e al "bianco", Bologna Welcome partecipa come "destinazione Bologna-Modena" in virtù di una convenzione che le due città hanno stipulato su questo tema. Viene ricordato l'appuntamento Skipass in scena dal 31 ottobre al 3 novembre 2019 e viene chiesto materiale promozionale e partecipazione.

Tra gli appuntamenti del 2019 Bologna Welcome parteciperà a fine ottobre alla fiera del Giappone dove la destinazione turistica si presenta sul tema della musica e dove verrà presentato il catalogo delle proposte commerciali. A New York Bologna Welcome prenderà parte ad un workshop sul tema del lusso: prima esperienza su un segmento alto. Dal 4 al 6 novembre sarà la volta della fiera

di Londra che assieme alla fiera di Berlino, che si svolgerà a marzo, rappresentano i due appuntamenti europei più importanti a livello turistico. Si tratta di fiere generaliste.

Tra le fiere 2020 dedicate al tema outdoor Bologna Welcome parteciperà a diversi appuntamenti, come la fiera di Stoccarda che si svolge l'11 e il 12 gennaio 2020 ed è una fiera B2C, alla fiera di Zurigo in scena dal 30 gennaio al 2 febbraio: un appuntamento importante perché Bologna Welcome ha stretto una collaborazione con Enit di Zurigo, le Ferrovie Svizzere e agli operatori che sono venuti sul nostro territorio a fare un educational. Un altro appuntamento rilevante è l'Outdoor Expo a Bologna dal 28 febbraio al 1 marzo al quale s'invitano gli operatori dell'Appennino a partecipare e dal 12 al 15 marzo 2020 sarà la volta della Fiera di Parigi, l'appuntamento più importante dedicato al tema outdoor. Viene chiesto agli operatori dell'Appennino di partecipare in cambio di una piccola quota di adesione.

FIERE 2020 OUTDOOR

CMT/Fahrrad & Wandern Reisen	Stoccarda	11-12 gennaio 2020
Festpo	Zurigo	30 gennaio-2 febbraio 2020
OUTDOOR EXPO	Bologna	28 febbraio - 1 marzo 2020
Salon Destinations Nature	Parigi	12-15 marzo 2020

Bologna Welcome chiede materiale istituzionale cartaceo da portare alle fiere, utile per la promozione del territorio che deve essere realizzato in italiano, in inglese e in francese nel caso della fiera di Parigi. Per chi deve stampare materiale da mandare alle fiere è opportuno inserire il logo della Destinazione Turistica per renderlo uniforme.

PRESENTAZIONE CIBO' SO GOOD

Federica Ghinelli (Vivi Appennino) e Francesca Nanni (manager dell'evento) presentano Cibò So Good, il Festival delle eccellenze eno-gastronomiche dell'Appennino che si svolgerà a Palazzo Re Enzo dal 20 al 22 marzo 2020. Il progetto nasce per valorizzare il territorio e l'enogastronomia dell'Appennino. L'evento, strutturato per aree tematiche con il mercato dei sapori, convegni, food tour e percorsi itineranti, rappresenta un'occasione per la città di promuovere i prodotti tipici di qualità e per creare sinergie con tutti gli operatori. L'anno scorso hanno partecipato 45 mila visitatori. Vivi Appennino, che sta lavorando per creare una "Destinazione Appennino" vendibile sul mercato internazionale, collabora alla realizzazione dell'evento che seguirà il filo rosso della Ciclovía Appenninica.

PUNTO GREEN: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

(<https://bit.ly/2p0lovP>)

Viene discussa la manifestazione d'interesse relativa al nuovo Punto Green.

Tamarri spiega che le Unioni dell'Appennino stanno valutando di dare un contributo economico per sostenere la presenza degli operatori dell'Appennino nel punto green. Tamarri sta coordinando i titolari degli IAT perché a rotazione un giorno alla settimana vadano a coprire la postazione. Si sta valutando la partecipazione di Ente Parchi al progetto.

Appennino Slow lancia l'idea di creare un'associazione temporanea d'impresa tra i privati che intendono aggregarsi e prendere parte al progetto, i quali metteranno un contributo economico a

testa. Si vuole organizzare un tavolo dell'Appennino della durata di un anno dedicato al coordinamento delle figure che occuperanno lo spazio. Al tavolo parteciperanno i privati che dovranno rappresentare tutto il territorio dell'Appennino, le unioni dei Comuni e le istituzioni alle quali viene chiesto un contributo economico, in modo da creare una collaborazione tra pubblico e privato. Contributo pubblico richiesto: 100mila euro all'anno e altri 10-30 mila euro per il materiale promozionale da tenere nel punto. L'idea ha trovato il favore della maggior parte dei presenti.

Il Comune di Monghidoro solleva la questione che se l'ente pubblico investe deve prendersi tutto il rischio d'impresa, perché al punto green commercializzano i privati, i quali sarebbero gli unici a guadagnarci, quindi propone di far ottenere all'ente pubblico almeno il 30 per cento degli introiti.

Tamarri spiega che ci sono diversi operatori privati che stanno collaborando per partecipare al progetto seguendo l'idea di Appennino Slow in modo da coprire tutto il territorio. Gli operatori sono: Foiatonda, Consorzio del Corno alle Scale, Appennino Slow, Cooperativa Madreselva, Sbta, Enjoy Appennino, Vivi Appennino, Appennino Geopark, Strada dei Vini e dei Sapori, Vivi Valsamoggia e Porretta Terme Way.

La Strada dei Vini e dei Sapori appoggia l'idea e propone di trovare un partner che possa fare un investimento sulla mobilità come per esempio il noleggio auto, perché manca la logistica dei trasporti.

Alto Reno Terme suggerisce di fare un bilancio di previsione per il primo anno visti i tempi stretti per partecipare all'iniziativa con l'obiettivo di lavorare meglio in futuro. Viene chiesto il numero esatto delle postazioni all'interno dello spazio. Inoltre si sottolinea che le figure scelte dovranno essere formate adeguatamente per proporre ai turisti le proposte che coprono l'intero territorio. Questo costa tempo ed energie.

Elena Gaggioli insiste sulla creazione di un'ati e spiega che idealmente pubblico e privato si uniscono per consentire a figure preparate e professionali di rappresentare al meglio tutto il territorio. Questo servizio non può essere svolto da figure volontarie.

Arc.A - Monte Bibele manifesta il proprio interesse verso l'iniziativa e intende fare animazione nel punto green.

Bologna Welcome propone di fare un ragionamento complessivo tra costi e ricavi. Quali sono i vantaggi che riceverà chi occuperà lo spazio? Nel punto informativo attuale di Bologna Welcome, nei momenti di massimo afflusso, 1000 persone prendono il biglietto salta-fila e si presume che avverrà lo stesso nel nuovo punto green, quindi si parla di vantaggi in termini di visibilità e di commercializzazione dei prodotti. Bologna Welcome mette a disposizione Trekksoft, la piattaforma e-commerce per la vendita dei prodotti, uno spazio arredato con una parte dedicata agli eventi, l'ufficio di comunicazione per supportare la realizzazione dei materiali promozionali, tablet... Dobbiamo ricevere un progetto che abbia l'obiettivo di aggregare: il turista vuole sapere cosa fare sul territorio, non conosce rivalità e campanilismi. L'invito è di presentare più progetti e se ci sono progetti complementari la Commissione che li valuterà provvederà a metterli insieme,

perché si sta ragionando sempre in un'ottica di collaborazione e di aggregazione. Si sottolinea che i fondi del Ptpl dedicati a lat e Uit non possono essere utilizzati per coprire i costi del punto green, perché non è uno lat. E' obbligatorio fare un sopralluogo nel punto entro il 31 ottobre. La scadenza per presentare i progetti è l'8 novembre. Questa è un'occasione straordinaria, da non perdere, ci giochiamo molto e ci mettiamo la faccia. Avremo bisogno di un'unica figura tra i partner che coordini con Bologna Welcome le attività all'interno dello spazio. La fee da riconoscere a Bologna Welcome sulla vendita di ogni prodotto è del 20 per cento, ma è assolutamente trattabile. Per i presenti la fee è troppo alta.

Per informazioni o chiarimenti:



Giada Pagani

Incoming Department

M +39 3284527680

T 051 6583161

Bologna Welcome DMC

[Piazza Nettuno 1, 40124 Bologna](#)

bolognawelcome.com

f t i in